



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF.IV DGPROGS

Proposta di deliberazione per il CIPE

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2018-2020: ripartizione del finanziamento destinato alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.

L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, prevede l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018-2020, di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, autorizzando la spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2018, di 12 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro per l'anno 2020.

Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 17 maggio 2018 sono individuate, ai sensi della normativa sopra richiamata, le nove regioni interessate da tale sperimentazione, di cui tre per l'anno 2018 (Piemonte, Lazio e Puglia), ulteriori tre per l'anno 2019 (Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia), e ulteriori tre per l'anno 2020 (Veneto, Umbria e Campania).

Con il medesimo decreto è altresì prevista la ripartizione delle risorse complessive in favore delle nove regioni sopra citate, in base alla quota capitaria di accesso al FSN.

In applicazione di quanto sopra, e coerentemente alle osservazioni formulate con nota del 18 gennaio 2019 dal coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sulla precedente proposta, trasmessa per il tramite della segreteria della Conferenza Stato-Regioni con la presente si provvede in primo luogo a ripartire i complessivi 36 milioni di euro tra le nove regioni interessate sulla base della quota di accesso al finanziamento del fabbisogno nazionale standard per l'anno 2018 (proposta di delibera CIPE del 1° agosto 2018 - Rep. Atti n. 148/CSR); sono così individuati gli importi che ogni regione interessata si vedrà assegnare complessivamente nel triennio 2018-2020.

Ai sensi del comma 406 della legge sopra richiamata, con la proposta di delibera CIPE di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2018, sulla quale è stata acquisita l'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 1° agosto 2018 (Rep. Atti n. 149/CSR), è stato previsto un accantonamento di 6 milioni di euro per finanziare la sperimentazione in argomento per l'anno 2018. Con le successive proposte di delibera CIPE di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2019 e 2020, si dovrà provvedere ad analogo accantonamento rispettivamente per 12 milioni di euro e per 18 milioni di euro.

Con la presente proposta si provvede inoltre a ripartire:

- per l'anno 2018, la somma di 6 milioni di euro tra le regioni Piemonte, Lazio e Puglia, sulla base del criterio della quota capitaria di accesso al Fondo Sanitario Nazionale per il medesimo anno;
- per l'anno 2019, la somma di 12 milioni di euro assegnando il 25% di tale importo (3 milioni di euro) in favore delle regioni che hanno avviato già nel 2018 la sperimentazione in argomento in proporzione alla quota di accesso al finanziamento del fabbisogno nazionale standard per l'anno 2018, ed il restante 75% (9 milioni di euro) in favore delle regioni che hanno avviato la sperimentazione nel 2019 (Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia) in proporzione alla quota di accesso al finanziamento del fabbisogno nazionale standard per l'anno 2018;
- per l'anno 2020, la somma di 18 milioni di euro in favore delle nove regioni interessate dalla sperimentazione fino a concorrenza dell'importo ad ognuna di esse spettante per l'intero triennio come determinato in partenza.

La tabella allegata riporta la distribuzione complessiva dei 36 milioni di euro tra le nove regioni e la ripartizione annua.

L'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione potrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Tavolo costituito con decreto del Direttore generale della programmazione sanitaria del 30 novembre 2018, da notificare al Comitato paritetico ed al Tavolo tecnico di cui, rispettivamente, agli articoli 9 e 12 dell'intesa stipulata il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Ai fini dell'erogazione delle somme oggetto della presente proposta, si applicano le disposizioni vigenti in materia di concorso al finanziamento del Servizio sanitario nazionale delle regioni Sicilia, Sardegna, Val d'Aosta, Friuli- Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Si allega la tabella di riparto.

Il Ministro della Salute

Tabella

Regioni	IMPORTO	Quota accesso 2018	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
PIEMONTE	3.563.314	7,40%	1.873.406	936.703	753.206	3.563.314
VALLE D'AOSTA	-					
LOMBARDIA	7.953.723	16,53%		4.623.598	3.330.125	7.953.723
P. A. BOLZANO	-					
P. A. TRENTO	-					
VENETO	3.904.098	8,11%			3.904.098	3.904.098
FRIULI V. G.	-					
LIGURIA	-					
E. ROMAGNA	3.576.204	7,43%		2.078.892	1.497.312	3.576.204
TOSCANA	-					
UMBRIA	720.293	1,50%			720.293	720.293
MARCHE	-					
LAZIO	4.653.187	9,67%	2.446.404	1.223.202	983.581	4.653.187
ABRUZZO	-					
MOLISE	-					
CAMPANIA	4.481.092	9,31%			4.481.092	4.481.092
PUGLIA	3.195.809	6,64%	1.680.190	840.095	675.523	3.195.809
BASILICATA	-					
CALABRIA	-					
SICILIA	3.952.280	8,21%		2.297.509	1.654.770	3.952.280
SARDEGNA	-					
TOTALE	36.000.000	74,80%	6.000.000	12.000.000	18.000.000	36.000.000